

⑤

Ricordo in aula del 11.30

COLLEGATO ALLA DELIBERA

Rubini



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE**

ORDINE DEL GIORNO

BILANCIO SOCIALE DEL COMUNE DI PISA

Viste la crescente richiesta da parte di cittadini e portatori di interesse di possibili forme di rendicontazione sociale da parte di enti pubblici, associazioni o imprese;

Preso atto dell'importanza per i cittadini e i portatori di interesse di disporre di un documento con cui l'ente comunica in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili;

Considerato che l'Unione Europea definisce la responsabilità sociale come "integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali e ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate";

Preso atto che tale azione volontaria nasce come risposta alle esigenze di innovazione delle pratiche di governo dell'impresa e del territorio e si è progressivamente estesa a enti ed associazioni;

Visto che con "Responsabilità Sociale" si intende un modello di governance allargata, in base al quale chi governa ha responsabilità che si estendono dall'osservanza dei doveri fiduciari nei riguardi di chi rappresenta ed analoghi doveri fiduciari nei riguardi, in generale, di tutti i portatori di interesse;

Considerato che il bilancio sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;

Tenuto conto che il bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti *stakeholders*, che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti e una conseguenza di questo aspetto è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli, per individuare insieme quali siano questi effetti;

Considerato che attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario piuttosto, introdurre ulteriori interventi.

Visto l'ordine del giorno del 19 dicembre 2013 approvato dal Consiglio Comunale con cui si impegna il Sindaco e la giunta ad avviare un percorso formativo e informativo sullo strumento del bilancio partecipato, nonché la reintroduzione del bilancio di genere, scegliendo così di favorire il coinvolgimento dei cittadini e la trasparenza dell'azione di governo;

impegna il Sindaco e la giunta

ad attivarsi per avviare la sperimentazione del bilancio sociale del Comune di Pisa.

Rubini Lucio